Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4266 DEL 04/05/2022

OGGETTO: Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018, n. 13679 e s.m. e i.- Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Modifiche del Bando e delle procedure per l'integrazione documentale della domande di sostegno a beneficio dell'accelerazione della spesa .

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che

abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;

Vista la Deliberazione n. 1320 del 19 novembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di procedere a riaprire i termini per la presentazione di nuove domande a valere sulla Misura 4, Tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 e sulla Misura 6, Tipologia di intervento 6.1.1, assegnando alla Tipologia di intervento 4.1.1 la somma di € 11.461.025,61, di cui € 7.461.025,61 per le domande provenienti da aziende ubicate in tutto il territorio regionale ed € 4.000.000,00 di risorse aggiuntive per le domande presentate da imprese ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016;

Atteso che, con la Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14 dicembre 2018, in ottemperanza alle disposizioni della suddetta Deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8113 del 15 settembre 2020 avente per oggetto "Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018, n.13679. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Modifiche e d integrazioni. Approvazione testo coordinato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3318 del 19/04/2021, come da ultimo modificata con D.D. n. 11777 del 19/11/2021 , con la quale è stato approvato l'elenco delle n 522 domande ritenute ricevibili, così come riportato nell'allegato A del medesimo atto;

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 820 del 01/09/2021 con la quale è stato approvato il riparto e la destinazione delle risorse finanziarie assegnate al PSR per l'Umbria per il periodo 2021-2022 attribuendo alla Tipologia di Intervento 4.1.1 l'importo di € 22.500.000,00, da utilizzare per il rafforzamento finanziario del bando emanato con Determinazione Dirigenziale 14 dicembre 2018 n. 13679;

Considerato che le risorse ad oggi assegnate alla Tipologia di Intervento 4.1.1. per il bando in oggetto, tenuto conto delle assegnazioni di cui alla DGR n. 1320/2018 ed alla DGR 820/2021, ammontano complessivamente ad euro 33.961.025,61 comprensivi di euro 4.000.000,00 da destinare a domande presentate da imprese ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016;

Viste la D.D**.** n. 11828 del 22/11/2021 e la D.D. n. 306 del 14/01/2022 con le quali è stato definito di procedere, tramite la procedura informatica regionale SIAG, all'integrazione documentale, prevista all'articolo 10 del bando approvato con D.D. n. 13679/2018 e s.m. e i., delle domande di sostegno inserite fino alla posizione n 294 (corrispondente ad un punteggio pari a 34,00) nell'elenco delle domande ricevibili di cui all'allegato A alla D.D. n. 3318 del 19/04/21, e per n 15 domande, dalla posizione n 58 alla posizione n. 72, inserite nell'elenco delle domande ricevibili relativo all'area cratere di cui all'allegato B del medesimo atto , prevedendo quale termine ultimo per il completamento delle operazioni di integrazione in questione il 16/05/2022;

Viste le note delle Organizzazioni Agricole Regionali, Confagricoltura, Coldiretti e CIA e la nota della Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria e del Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati dell'Umbria con le quali viene richiesto di posticipare al 31/07/2022 la scadenza fissata per il 16/05/2022, al fine di evitare la sovrapposizione con le scadenze definite da AGEA per le domande delle misure a superficie;

Valutata l'opportunità, per le motivazioni sopra riportate, di prorogare la scadenza per l'integrazione documentale delle domande di sostegno, prevista dall'art. 10 del bando approvato con D.D. n. 13679/2018 e s. m. e i. e differenziare le date per step successivi, in base alle capacità di istruttoria delle stesse da parte degli uffici regionali, come di seguito riepilogato:

- 31/05/2022: data scadenza integrazione domande dalla posizione n 1 alla posizione n 162 allegato A DD 3318/21 (gruppi SIAG A-B-C);
- 30/06/2022: data scadenza integrazione domande dalla posizione n 163 alla posizione n 294 allegato A DD 3318/21 e dalla posizione n 15 alla 72 dell'allegato B della sopracitata determinazione (gruppi SIAG D-E-F);

Ritenuto necessario specificare che, il mancato rilascio nella procedura informatica SIAG dell'integrazione documentale alle date sopra indicate verrà considerato quale implicita rinuncia alla domanda presentata per la graduatoria relativa al bando approvato con D.D. n. 13679/2018 e s. m. e i., modificando in tal senso quanto disposto con precedente D.D. n. 306/2022;

Preso atto altresì che la pubblicazione del presente atto sul sito Web e Bollettino regione Umbria vale quale mezzo di notifica del provvedimento e pertanto nessuna comunicazione personale verrà inviata ai soggetti interessati;

Atteso che le citate note delle Organizzazioni Agricole Regionali e dei professionisti prevedono anche la proposta di emettere i nulla osta con validità modulata in funzione della presenza o meno di una domanda di anticipo e di adeguare il quadro sanzionatorio volto a:

- attenuare le conseguenze dei progetti che saranno ridimensionati in corso d'opera a causa dei rincari di tutti i listini motivati dall'attuale situazione geopolitica e dall'emergenza sanitaria, prevedendo che il calcolo della sanzione di cui all'Allegato n. 14 del bando "Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 4.1.1." venga effettuato sulla base del confronto fra gli importi accertati allo stato finale e gli importi assentiti nell'ultima variante approvata;
- ridurre i tempi accessori rispetto alla scadenza del nullaosta (ritardo nella presentazione della domanda di saldo) previsti dal citato Allegato n. 14, incrementando l'estensione temporale per il completamento dei programmi d'investimento;

Ritenuto di poter accogliere le proposte sora riportate prevedendo pertanto:

- di modificare l'Allegato n. 14 del Bando approvato con DD n. n. 13679/2018 e s.m. e i.: "Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 4.1.1." prevedendo, per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni di cui all'Impegno accessorio n. 3 "Completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno":
  - che il parametro Entità dell'infrazione, riferito all'entità dell'investimento da realizzare non realizzato, venga valutato sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con l'ultima domanda di variante ,e non sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con la domanda di sostegno iniziale;
  - che il parametro Durata dell'infrazione, riferito al ritardo nella presentazione della domanda di saldo espressa in mesi rispetto al termine stabilito nel nulla osta preveda un livello di infrazione basso per un ritardo fino a 2 mesi, medio per un ritardo fino a 4 mesi, alto per un ritardo fino a 6 mesi e comporti l'esclusione dal beneficio per le

domande di pagamento presentate con ritardo superiore ai 6 mesi;

Ritenuto altresì opportuno, nel rispetto dell'art. 16 dell'avviso, definire interventi al fine di accelerare la realizzazione del programma di avanzamento finanziario per garantire il pieno utilizzo delle risorse, accordando, compatibilmente con le scadenze finanziarie annuali dei fondi FEASR e con le procedure di erogazione degli aiuti stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, i seguenti termini temporali massimi per la realizzazione degli investimenti :

- 18 mesi, per le domande delle ditte che, entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, presentano la domanda di pagamento dell'anticipo;
- 9 mesi, per le domande delle ditte che, entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, non presentano la domanda di pagamento dell'anticipo.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

in relazione a quanto argomentato nelle premesse del presente atto:

1. di prorogare la scadenza per l'integrazione documentale delle domande di sostegno , prevista dall'art. 10 del bando approvato con D.D. n. 13679/2018 e s. m. e i. per step successivi, in base alle capacità di istruttoria delle stesse da parte degli uffici regionali, modificando in tal senso quanto disposto con precedente D.D. n. 306/2022;
2. di prevedere per quanto stabilito al punto 1 le seguenti date di scadenza :
    a. 31/05/2022: data scadenza integrazione domande dalla posizione n 1 alla posizione n 162 allegato A DD 3318/21 (gruppi SIAG A-B-C);
    b. 30/06/2022: data scadenza integrazione domande dalla posizione n 163 alla posizione n 294 allegato A DD 3318/21 e dalla posizione n 15 alla 72 dell'allegato B della sopracitata determinazione (gruppi SIAG D-E-F);

    specificando che il mancato rilascio nella procedura informatica SIAG dell'integrazione documentale alle date sopra indicate verrà considerato quale implicita rinuncia alla domanda presentata per la graduatoria relativa al bando approvato con D.D. n. 13679/2018 e s. m. e i. ;
3. di accordare, per il completamento dei programmi d'investimento, un tempo massimo di 18 mesi ,compatibilmente con le scadenze finanziarie annuali dei fondi FEASR e con le procedure di erogazione degli aiuti stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, per le domande delle ditte che, entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, presentano la domanda di pagamento dell'anticipo;
4. di accordare, per il completamento dei programmi d'investimento, un tempo massimo un tempo massimo di 9 mesi, compatibilmente con le scadenze finanziarie annuali dei fondi FEASR e con le procedure di erogazione degli aiuti stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, per le domande delle ditte che, entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, non presentano la domanda di pagamento dell'anticipo;
5. di modificare l'Allegato n. 14 del Bando approvato con DD n. n. 13679/2018 e s.m. e i.: *"Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 4.1.1."* con la scheda di cui all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto nella quale, per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni di cui all'Impegno accessorio n. 3 "*Completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno"* è previsto:
    a. che il parametro Entità dell'infrazione, riferito all'entità dell'investimento da realizzare non realizzato, venga valutato sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con l'ultima domanda di variante e non sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con la domanda di sostegno iniziale;

b. che il parametro Durata dell'infrazione, riferito al ritardo nella presentazione della domanda di saldo espressa in mesi rispetto al termine stabilito nel nulla osta preveda un livello di infrazione basso per un ritardo fino a 2 mesi, medio per un ritardo fino a 4 mesi, alto per un ritardo fino a 6 mesi e comporti l'esclusione dal beneficio per le domande di pagamento presentate con ritardo superiore ai 6 mesi;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
7. di specificare che la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria costituisce notifica dello stesso ai soggetti interessati;
8. di pubblicare il presente atto nel canale trasparenza ai sensi dall'art. 26 comma 1, D.lgs n. 33/2013;
9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 04/05/2022

L'Istruttore
Silvia Fabrizi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/05/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Silvia Fabrizi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/05/2022

Il Dirigente
Daniela Toccacelo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2